

Città di Guidonia Montecelio
amministrativa@pec.guidonia.org

e p.c.

Regione Lazio
Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti

Oggetto: INFRASTRUTTURA INTEGRATA TIBURTINA - Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata in modalità asincrona.

1) Intervento n. 29 Ryder Cup di adeguamento SS 5 Tiburtina dal Km 17+000 al Km 21+000 "Parco Archeologico di Santa Sinforosa" (CUP C97H20000310002);

2) PRUSST Asse Tiburtino - Raddoppio via Tiburtina fino al C.A.R. Allargamento via Tiburtina a 4 corsie da Albuccione fino al C.A.R. 1° Lotto funzionale dal Km 1+778 al Km 3+227 in variante al progetto (CUP91B18000330002).

Richieste chiarimenti e integrazioni.

Con riferimento alla nota prot. n. 104870 del 30/09/2024, di Codesta Amministrazione comunale, acquisita a mezzo PEC con prot. reg. n. 190013 in pari data ed inviata alla scrivente Area per conoscenza, si richiedono specifiche e chiarimenti in merito alle opere di progetto al fine di verificare l'assoggettabilità delle stesse alle procedure di VIA.

In particolare, si richiedono:

1. la classificazione/tipologia della strada attuale e quella che verrà assegnata a seguito della realizzazione degli interventi, ai sensi della normativa di riferimento;
2. le principali caratteristiche tipologiche e dimensionali della strada e l'indicazione esatta della lunghezza complessiva dell'intervento;
3. considerato che l'oggetto complessivo dell'intervento è l'adeguamento della S.R. 5 Tiburtina a quattro corsie nel tratto che va dall'intersezione con via Fratelli Gualandi al km 20+000, in zona Albuccione, fino alla rotatoria esistente in zona Setteville nei pressi del C.A.R. al km 16+800, si richiedono inoltre eventuali pronunciamenti ambientali già rilasciati sull'intervento suddetto.

Si rammenta infine che ai sensi del D.M. n. 52/2015 *“Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Tale criterio consente di evitare: la frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riconducibile ad un progetto unitario, eludendo l'assoggettamento obbligatorio a procedura di verifica attraverso una riduzione «ad hoc» della*



**REGIONE
LAZIO**

soglia stabilita nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006; che la valutazione dei potenziali impatti ambientali sia limitata al singolo intervento senza tenere conto dei possibili impatti ambientali derivanti dall'interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale".

Si rimane in attesa dei chiarimenti soprarichiamati ai fini di un riscontro della scrivente Area.

MA/RC

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli